

C.M.A.S.

C.O.N.I.

C.I.P.S.



**Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee
(F.I.P.S.A.S.)**

Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma

Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta dal competente Ministero
Associazione riconosciuta dal Dipartimento di Protezione Civile
Associazione con Finalità Assistenziali
Associazione iscritta al Registro Nazionale di Promozione Sociale

**CIRCOLARE NORMATIVA 2024
Guardie Giurate Ittico Volontarie**

Indice

Premessa	3
Rapporti con la Federazione	3
Altri documenti federali.....	3
Acronimi.....	3
Struttura organizzativa.....	3
Responsabile Nazionale (RN-GGIV)	3
Responsabile Regionale (RR-GGIV)	4
Responsabile Provinciale (RP-GGIV).....	4
Attività delle GGIV	5
Decreto e tesseramento.....	5
Attività previste	5
Multidecreto.....	5
Decreto Regionale	6
Formazione	6
Aggiornamento	6
Albo GGIV (Guardie Giurate Ittico Volontarie).....	6
Il tesserino di riconoscimento	7
La Formazione	8
Tesseramento.....	8
Percorso Formativo.....	8
Corso Propedeutico per la formazione delle GGIV (HPGGIV)	8
Corso per censimento dei Corpi Idrici (HICI1).....	8
Corso per uso elettrostorditore (HETS).....	9

Premessa

Le guardie operano, come volontari, all'interno dell'istituto "Servizio di vigilanza ittica e ambientale" che, riorganizzato sull'intero territorio, vede assegnati compiti e funzioni ai previsti responsabili dei vari livelli provinciali, regionali e nazionali.

La loro costante, diffusa e preziosa attività, oltre che diretta al controllo del corretto esercizio della pesca, è andata sempre più qualificandosi attraverso importanti interventi nella gestione delle acque come, ad esempio, i ripopolamenti, il recupero della fauna ittica a rischio sopravvivenza e le operazioni di anti-bracconaggio, concorrendo, così, in modo sostanziale, alla sua tutela ed incremento.

Inizialmente svolta nelle acque di proprietà della Federazione o convenzionate con essa, in molti casi la sorveglianza federale si è estesa alle acque pubbliche in forza di apposite convenzioni stipulate con le Province, le Regioni e gli altri Enti preposti alla gestione delle stesse.

Le Guardie Giurate Ittico Volontarie svolgono quindi un'attività indispensabile ad assicurare il futuro della pesca sportiva, ricreativa ed amatoriale nonché la conservazione degli ambienti acquatici e la loro ricca biodiversità.

La presente Circolare Normativa entra in vigore dopo la pubblicazione sul portale federale e, dal momento della sua entrata in vigore, annulla e sostituisce le precedenti.

Rapporti con la Federazione

E' preferibile corrispondere con gli specifici Uffici federali tramite e-mail.

segretario.generale@fipsas.it	Segretario Generale
segreteria@fipsas.it	Segreteria
amministrazione@fipsas.it	Amministrazione
org.territoriali@fipsas.it	Organi territoriali
sfai@fipsas.it	Ufficio Sfai
vigilanza@fipsas.it	Ufficio Vigilanza

Altri documenti federali

La presente Normativa è integrata da altri documenti federali fondamentali, quali:

- lo Statuto Federale;
- il Regolamento d'Attuazione dello Statuto;
- la Circolare Normativa Parte Generale;
- le Circolari Normative della Pesca di Superficie;
- le Norme operative per le GGIV (pubblicate nell'area dedicata a tutta l'organizzazione delle GGIV);
- il Protocollo di gestione delle acque.

Acronimi

Specifico degli acronimi utilizzati nel presente documento:

CF	Consiglio Federale
SIF	Sistema Informatico Federale
D&F	Settore Didattica e Formazione
GGIV	Guardia Giurata Ittico Volontaria
RN-GGIV	Responsabile Nazionale delle GGIV
RR-GGIV	Responsabile Regionale delle GGIV
RP-GGIV	Responsabile Provinciale delle GGIV
APP	Applicazione informatica per smartphone

Struttura organizzativa

Le GGIV rispondono direttamente alla Federazione per il tramite dei Responsabili da essa nominati.

La struttura Organizzativa prevede:

- il Responsabile Nazionale (RN-GGIV);
- i Responsabili Regionali RR-GGIV;
- i Responsabili Provinciali RP-GGIV.

I responsabili centrali e territoriali sono nominati dal CF e sono censiti nel SIF. I vari responsabili devono essere in possesso di un indirizzo e-mail per le necessarie comunicazioni.

Responsabile Nazionale (RN-GGIV)

Il Responsabile Nazionale è nominato dal Consiglio Federale all'inizio di ogni quadriennio olimpico e rimane in carica, salvo revoca, fino allo scadere dello stesso.

I compiti del RN-GGIV sono i seguenti:

- intrattenere, a livello nazionale, i rapporti con le istituzioni di riferimento (Ministeri) e con altri Enti e Associazioni di carattere nazionale che perseguano gli stessi obiettivi;
- proporre al Consiglio Federale, all’inizio del quadriennio, la nomina dei Responsabili Regionali e Provinciali (RR-GGIV e RP-GGIV);
- proporre al Consiglio Federale i provvedimenti ritenuti necessari per migliorare l’efficienza e l’efficacia del funzionamento della struttura delle GGIV;
- intrattenere rapporti con i Responsabili Regionali della vigilanza al fine di perseguire l’obiettivo di estendere e uniformare l’attività su tutto il territorio nazionale;
- coordinare l’attività di vigilanza tramite i Responsabili Regionali (RR-GGIV) e Provinciali (RP-GGIV) delle GGIV;
- verificare i dati di vigilanza e, in base a questi, orientare l’attività;
- verificare e orientare le necessità di formazione e di aggiornamento dell’organizzazione, a tutti i suoi livelli.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Responsabile Nazionale si avvale dei “Responsabili Regionali e/o Provinciali”.

Responsabile Regionale (RR-GGIV)

Il Responsabile Regionale (RR-GGIV) viene nominato dal Consiglio Federale, su proposta del Responsabile Nazionale, sentito il Comitato Regionale di competenza all’inizio di ogni quadriennio olimpico e rimane in carica, salvo revoca, fino allo scadere dello stesso.

I compiti del RR-GGIV sono i seguenti:

- intrattenere rapporti con l’ente Regione ed con altri Enti di pari livello che si occupano di ambiente e gestione delle acque;
- inoltrare quesiti al Responsabile Nazionale dell’attività di vigilanza, laddove non risolvibili a livello regionale, nonché proporre iniziative ritenute utili a meglio conseguire gli obiettivi propri dell’attività;
- intrattenere rapporti con i Responsabili Provinciali della vigilanza al fine di estendere ed uniformare l’attività su tutto il territorio regionale nonché risolvere le problematiche di carattere operativo o interpretativo delle normative vigenti all’interno della Regione di competenza;
- collaborare alla formazione e all’aggiornamento delle GGIV con particolare riferimento al Corso Propedeutico Federale;
- farsi parte attiva nel raccogliere presso i Comitati/Sezioni Provinciali le informazioni su tutte le attività, da loro svolte, che presentino aspetti o risvolti di natura ambientale o ricreativa così da trasmetterle al Responsabile Nazionale per l’inoltro, ove ritenuto utile e interessante, al Responsabile dell’immagine e comunicazione federale;
- organizzare gli eventi di aggiornamento periodici.

Responsabile Provinciale (RP-GGIV)

Il Responsabile Provinciale delle GGIV (RP-GGIV) viene nominato dal Consiglio Federale su proposta del Responsabile Nazionale, sentito il relativo Comitato/Sezione Provinciale L’RP-GGIV viene nominato all’inizio di ogni quadriennio olimpico e rimane in carica, salvo revoca, fino allo scadere dello stesso.

Il Responsabile proposto per la nomina deve essere in possesso di tutti i requisiti, ritenuti indispensabili a svolgere il ruolo, sotto riportati:

- essere GGIV;
- essere in regola con il tesseramento;
- avere comprovata competenza nella materia;
- avere esercitato un’importante attività di GGIV.

L’RP-GGIV ha i seguenti compiti:

- intrattenere rapporti con gli Enti competenti a disciplinare l’esercizio della pesca e a proteggere la natura e l’ambiente;
- inoltrare quesiti o proporre iniziative al Responsabile Regionale della vigilanza, laddove le varie problematiche e i diversi progetti non fossero risolvibili o realizzabili a livello provinciale;
- organizzare l’attività delle Guardie Giurate Ittico Volontarie mediante:
 - o la programmazione dei servizi di vigilanza al fine di estendere la stessa su tutti i corsi e specchi d’acqua prevedendone una più efficace presenza nelle acque la cui gestione è competenza esclusiva della Federazione;
 - o la raccolta dei rapporti giornalieri di servizio e la loro tempestiva trasmissione agli Enti competenti laddove contenenti la segnalazione di eventi straordinari;
 - o l’inserimento, nei termini prestabiliti, dei dati relativi ai servizi di vigilanza nel sistema on-line federale, laddove gli stessi servizi non siano stati inseriti utilizzando la apposita APP della vigilanza;
- indire corsi di aggiornamento scegliendo i temi da approfondire. I corsi devono essere censiti nel SIF;

- indire riunioni periodiche per discutere delle problematiche emerse durante i servizi;
- sollecitare e caldeggiare l'utilizzo della APP in tutta l'organizzazione.

Le suddette attività possono essere svolte utilizzando processi evoluti come la videoconferenza e la APP con l'obiettivo di dare tempestività a tutte le informazioni e di facilitare l'inserimento dei dati.

Attività delle GGIV

Decreto e tesseramento

La GGIV deve essere tesserata presso il Comitato/Sezione Provinciale che, su delibera del CF, nel caso di un Comitato provinciale, o su procura notarile del Presidente Federale, nel caso di una Sezione provinciale, richiede il decreto agli Organi preposti al relativo rilascio. Il Comitato/Sezione Provinciale e/o il RP-GGIV che ritenessero di non dover procedere alla richiesta di rinnovo del decreto di una GGIV, dovranno dettagliatamente motivarne le ragioni al Responsabile Nazionale che le relazionerà al CF affinché possa prendere le opportune decisioni. La richiesta di rinnovo del decreto dovrà essere presentata almeno 3 mesi prima della sua scadenza. Se una GGIV risulta già iscritta nell'apposito Albo, il Comitato/Sezione Provinciale dovrà rinnovargli il tesseramento prima della data di scadenza dello stesso, utilizzando la apposita tessera federale delle GGIV.

Coloro che decidessero di frequentare un corso per divenire GGIV dovranno essere in possesso di una tessera federale adulti; nel caso non fossero già tesserati dovranno quindi farsi rilasciare tale tessera dal Comitato/Sezione Provinciale di riferimento.

Attività previste

Le attività previste per le Guardie Giurate Ittico Volontarie sono:

- vigilanza;
- anti-bracconaggio;
- ripopolamenti;
- censimenti della fauna ittica;
- recuperi di fauna ittica;
- assistenza nelle gare;
- partecipazione alle fiere;
- cattura di riproduttori ittici;
- gestione di incubatoi;
- posa di legnaie;
- varie.

Ogni attività delle GGIV è tale se inserita nel SIF. L'inserimento dei servizi effettuati è a carico del Responsabile Provinciale delle GGIV oppure è automatico per chi utilizza la apposita APP federale.

Ogni GGIV può verificare il suo curriculum consultando la propria anagrafica attraverso il portale federale www.fipsas.it.

Le attività devono essere autorizzate dal Responsabile Provinciale delle GGIV. La comunicazione può avvenire con tutti i mezzi a disposizione, come:

- il foglio missione;
- la APP Federale dedicata; (FIPSAS Mobile)
- un sms e/o un messaggio whatsapp;
- altri sistemi localmente concordati, purché documentabili.

Ogni GGIV deve garantire nell'anno solare il monte ore di servizi previsto per l'accreditamento nell'Albo. Il RP-GGIV è responsabile della verifica dell'attività annualmente svolta dalle GGIV della sua Provincia documentandola tramite una relazione che deve essere allegata a quella che certifica l'attività annuale del Comitato/Sezione Provinciale stilata dal suo Presidente.

Tutte le attività contribuiscono al mantenimento dello stato attivo nell'Albo delle GGIV. Nel caso in cui una GGIV non potesse svolgere le attività previste per una temporanea causa di forza maggiore, il Responsabile Nazionale può concedere una deroga temporanea. L'RP-GGIV deve organizzare ogni anno almeno quattro riunioni per tutte le GGIV della provincia.

Multidecreto

Nel caso che una GGIV possieda un secondo decreto rilasciato da un'altra provincia, ha l'obbligo di comunicarlo al proprio Comitato/Sezione provinciale di competenza che provvederà ad inserirlo nel SIF.

L'attività di una GGIV verrà calcolata indipendentemente dalla Provincia in cui viene svolta.

Si sollecitano le GGIV che possiedono più decreti a partecipare agli incontri indetti da tutte le Province a cui fa riferimento il loro multidecreto.

Decreto Regionale

Nel caso che un'Amministrazione Regionale emettesse dei decreti a valenza regionale, questi devono essere inseriti nel SIF dal Comitato/Sezione provinciale di competenza della GGIV. I decreti regionali sostituiscono i decreti tradizionali che devono quindi essere considerati come scaduti al momento dell'entrata in vigore del decreto regionale stesso. L'attività che verrà calcolata sarà quella inerente alla Regione di appartenenza.

Formazione

Al fine di poter diventare Guardia Giurata Ittico Volontaria è indispensabile aver superato un esame istituito e gestito dall'Amministrazione Provinciale o Regionale. Per poter accedere al corso provinciale è necessario aver frequentato con successo (cioè superando la verifica finale) il corso federale di Formazione Propedeutica alla Vigilanza.

Aggiornamento

Ogni due anni solari ciascuna GGIV deve frequentare almeno un evento di aggiornamento che deve essere organizzato dal RP-GGIV. Gli argomenti relativi all'aggiornamento vengono concordati con il RN-GGIV e devono essere condensabili in una giornata.

La durata dell'aggiornamento non deve essere minore di 4 ore.

L'aggiornamento istituzionale deve essere inserito nel SIF e deve essere accreditato dalla sede che omologherà programma e contenuti. Il corso di aggiornamento è valido come requisito di reintegro di coloro i quali avessero perso il titolo.

Albo GGIV (Guardie Giurate Ittico Volontarie)

Presso la Federazione è istituito l'Albo delle GGIV. L'appartenenza all'Albo è indispensabile per poter operare come GGIV. L'Albo è informatizzato e dinamico, ovvero è aggiornato costantemente attraverso le informazioni contenute nel Sistema Informatico Federale (SIF).

Per poter essere iscritti nell'Albo, è indispensabile:

- essere in regola con il tesseramento;
- aver frequentato un corso di Formazione Propedeutica alla Vigilanza con successo;
- essere in regola con almeno un decreto emesso dagli Organi istituzionali preposti;
- aver svolto nell'anno solare precedente almeno 100 ore di attività;
- aver frequentato, negli ultimi due anni, almeno un corso di aggiornamento accreditato dalla Federazione;
- aver partecipato almeno al 75% delle riunioni periodiche indette dal RR-GGIV o dal RP-GGIV;
- aver inserito nell'anagrafica personale:
 - il proprio indirizzo mail;
 - il proprio numero di cellulare;
 - il codice fiscale.

La mancanza di uno solo di questi requisiti comporta l'uscita dall'Albo e la conseguente impossibilità di operare come GGIV.

Tutti gli iscritti all'Albo e tutti i vari responsabili avranno accesso ad un'area del portale federale dedicata alla vigilanza, alla quale si potrà accedere tramite il portale stesso e nella quale potranno essere reperite le norme operative, i relativi moduli necessari, oltre alle novità che man mano la Federazione riterrà di pubblicare. Le modalità di accesso e la metodologia di registrazione sono reperibili sul portale della Federazione, www.fipsas.it, nella sezione "Tesseramento" e successivamente nella sezione "Accedi alla tua anagrafica".

Rimborsi per prestazioni

Nell'esercizio delle funzioni riportate nel capitolo (attività previste) le attività contemplate saranno oggetto di rimborso le cui modalità verranno specificate da apposita circolare annualmente deliberata dal Consiglio Federale.

Il tesserino di riconoscimento

Il tesserino di riconoscimento verrà prodotto direttamente dalla sede su supporto in PVC e conterrà i seguenti dati:

- denominazione Guardia Giurata Ittico Volontaria;
- numero della tessera federale;
- nome e cognome della GGIV;
- scadenza del Decreto con relativa Provincia di competenza;
- eventuale scadenza del secondo, terzo ecc. Decreto e relative Province;
- fotografia (senza cappello).

Il tesserino sarà prodotto dalla sede su richiesta del Responsabile Provinciale delle GGIV e a loro consegnato. Il tesserino sarà gratuito. Il costo del duplicato è normato nella Circolare Normativa Parte Generale.

La Formazione

La formazione delle Guardie Giurate Ittico Volontarie si inquadra nell'ambito della **Gestione delle Acque**. I corsi sono indetti dalla sede con l'eventuale supporto di Comitati/Sezioni Provinciali.

Tutti i Corsi devono essere inseriti nel SIF (Sistema Informatico Federale). Il corso può essere svolto anche via web.

Tesseramento

Tutti i soggetti che partecipano a corsi federali, sia in qualità di staff che in qualità di allievi, devono essere regolarmente tesserati per tutto il periodo della durata dell'attività stessa.

Percorso Formativo

Di seguito le caratteristiche dei relativi corsi.

Corso Propedeutico per la formazione delle GGIV (HPGGIV)

denominazione	Propedeutico per GGIV	Area	5-Gestione Acque
descrizione sintetica	Corso propedeutico per la preparazione al corso di GGIV		
obiettivo/i	Acquisire le informazioni propedeutiche per il corso di formazione per le GGIV, in particolare per quanto riguarda la GGIV nel contesto federale con tutte le sue implicazioni in termini di immagine, comportamento e conoscenza della struttura federale e i suoi obiettivi in termini di vigilanza		
codice	HPGGIV		
organizzazione	Sede		
formato titolo	Diploma A4	supporto	Rilascio unico
età min/Max	18/75 anni		
numero max partecipanti per corso	25		
requisiti allievi	nessuno		
requisiti docenti	Responsabile GGIV (RR-RN)		
Argomenti	<ul style="list-style-type: none">• La Federazione• Etica e comportamento della GGIV della Federazione e lo status di GGIV della Fipsas• Tecniche base di comunicazione• Gestione della conflittualità• Nozioni di Giustizia Sportiva• Documenti federali concernenti la vigilanza• Modulistica, procedure e formalità• La App e la struttura informatica• Le norme di sicurezza		
Prove pratiche	-		
Ore complessive	16		
Scadenza titolo	-		
Obbligatorietà kit	No		
Contenuto kit allievi	Dispense		
Strumenti didattici (ISTR)	Dispense e Power Point		
Metodologia d'aggiornamento			
Periodicità d'aggiornamento	Secondo le regole stabilite nella Circolare Normativa GGIV		
Criteri di rientro	Secondo le regole stabilite nella Circolare Normativa GGIV		
Considerazioni economiche	---		
Verifica idoneità	Si al termine del corso		

Corso per censimento dei Corpi Idrici (HICI1)

denominazione	Corso base per il censimento dei corpi idrici	Area	5_Gestione Acque
descrizione sintetica	Corso per la formazione per l'inserimento nel SIF dei Corpi Idrici		
obiettivo/i	Fornire gli elementi base necessari all'inserimento del Data Base della Federazione i corpi idrici e quindi rendere indipendenti gli allievi che devono inserire le acque del proprio territorio e farne la successiva manutenzione		

codice	HICI1		
organizzazione	Sede		
formato titolo	Diploma A4	supporto	Rilascio unico
età min/Max	18/- anni		
numero max partecipanti per corso	15		
requisiti allievi	Conoscenza delle acque del territorio, minime informazioni informatiche e predisposizione all'inserimento e manutenzione delle caratteristiche dei corpi idrici		
requisiti docenti	Conoscenza approfondita dello strumento, nominato dal settore Sfai		
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • La Federazione • Obiettivi del corso • Definizioni • Il corpo idrico e gli oggetti che lo compongono • Integrazione con altri dati • Esercizi d'inserimento • La manutenzione • Potenziali sviluppi • Conclusioni 		
Prove pratiche	1 ora		
Ore complessive	8	-	
Scadenza titolo	nessuna		
Obbligatorietà kit	No		
Contenuto kit allievi	Dispensa		
Strumenti didattici (ISTR)	Slide Power Point		
Metodologia d'aggiornamento	-		
Periodicità d'aggiornamento	-		
Criteri di rientro	-		
Considerazioni economiche	---		
Verifica idoneità	Si al termine del corso		

Corso per uso elettrostorditore (HETS)

denominazione	Corso base per l'uso dell'elettrostorditore	Area	5_gestione Acque
descrizione sintetica	Corso per il corretto uso e manutenzione dell'elettrostorditore		
obiettivo/i	Fornire gli elementi per l'utilizzo dell'elettrostorditore in un ambito di massima sicurezza, al fine di prelevare ai fini di preservare o censire delle specie ittiche in un tratto d'acqua. Il corso prevede anche di fornire le necessarie informazioni sulla manutenzione di base.		
codice	HETS		
organizzazione	Sezioni/Comitati Provinciali		
formato titolo	Diploma A4	supporto	Rilascio unico
età min/Max	18/- anni		
numero max partecipanti per corso	15		
requisiti allievi	Conoscenza delle specie ittiche e delle normative relative alla pesca		
requisiti docenti	Conoscenza approfondita dello strumento, nominato dal settore Sfai		
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • La Federazione • Obiettivi del corso • A cosa serve • Come funziona • Come si usa • La manutenzione ordinaria • Norme di sicurezza dell'uso e manutenzione • La normativa vigente <ul style="list-style-type: none"> • Nazionale/regionale • Federale • Conclusioni 		
Prove pratiche	4 ore		

Ore complessive	12	-	
Scadenza titolo	nessuna		
Obbligatorietà kit	No		
Contenuto kit allievi	Dispensa		
Strumenti didattici (ISTR)	Slide Power Point		
Metodologia d'aggiornamento			
Periodicità d'aggiornamento	Secondo la normativa vigente		
Criteri di rientro	-		
Considerazioni economiche	---		
Verifica idoneità	Si al termine del corso		